

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Operatore di idraulica forestale
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca
Area di Attività	ADA.01.01.16 - Tutela del patrimonio forestale ADA.01.01.17 - Interventi di ingegneria naturalistica e di "fuoco prescritto" per la manutenzione e tutela del territorio
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
Sequenza di processo	Gestione di aree boscate e forestali
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore di idraulica forestale
Descrizione qualificazione	L'operatore di idraulica forestale lavora in campo forestale e interviene attivamente nella protezione ambientale e civile. Partecipa alla realizzazione esecutiva di progetti per la difesa e conservazione del suolo e per la protezione e il controllo da deflusso delle acque, opera anche in collaborazione con le amministrazioni pubbliche, i servizi tecnici nazionali e regionali per la prevenzione e lotta attiva degli incendi boschivi, per la segnalazioni di criticità sui luoghi presidiati e per la protezione da valanghe, frane e microfrane.
Referenziazione ATECO 2007	A.02.10.00 - Silvicoltura e altre attività forestali A.02.20.00 - Utilizzo di aree forestali A.02.40.00 - Servizi di supporto per la silvicoltura
Referenziazione ISTAT CP2011	3.2.2.1.2 - Tecnici forestali
Codice ISCED-F 2013	0821 Forestry
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima di aula (ore)	288
Durata minima laboratorio (ore)	72
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	60
Durata massima DAD aula	0
Durata massima FAD aula	0
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	240
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	312
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un

	istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: Certificazione di qualifica professionale per "Operatore di idraulica forestale".
Grado minimo d'istruzione previsto	-
Età minima prevista	-
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto.
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Conduzione e gestione delle attrezzature forestali e antincendio 2 - Manutenzione e rifunzionalizzazione delle sistemazioni idraulico-forestali 3 - Monitoraggio dell'area protetta, del parco e del patrimonio forestale	

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	600	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Conduzione e gestione delle attrezzature forestali e antincendio
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Conduzione e gestione delle attrezzature forestali e antincendio (2749)
Risultato formativo atteso	Gestione ed impiego efficiente delle attrezzature forestali e antincendio
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Pianificare le operazioni di utilizzo delle attrezzature forestali e antincendio2. Maneggiare ed utilizzare le principali attrezzature forestali e antincendio in condizioni di sicurezza3. Curare la messa a riposo delle attrezzature forestali e antincendio4. Effettuare controlli pre-utilizzo riconoscendo i guasti ed i malfunzionamenti delle attrezzature utilizzate per le attività forestali e antincendio5. Riconoscere i guasti ed i malfunzionamenti delle attrezzature forestali e antincendio6. Applicare procedure e tecniche di pulizia e di ordinaria riparazione delle attrezzature forestali e antincendio
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Caratteristiche e tipologie delle lavorazioni forestali (es: imboscimento, sistemazioni idrauliche, prevenzione e repressione incendi boschivi, etc)2. Aspetti tecnici inerenti l'utilizzo delle attrezzature per uso forestale (componenti strutturali, dispositivi di comando e sicurezza, utilizzo, controllo pre-utilizzo, pianificazione delle operazioni e messa a riposo)3. Principali attrezzature, strumenti e macchinari utilizzati in ambito forestale e antincendio: caratteristiche e modalità di funzionamento4. Basi tecniche per effettuare la pulizia e la riparazione ordinaria alle macchine e attrezzature forestali e antincendio
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Manutenzione e rifunzionalizzazione delle sistemazioni idraulico-forestali
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Manutenzione e rifunzionalizzazione delle sistemazioni idraulico-forestali (2751)
Risultato formativo atteso	Completamento delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e rifunzionalizzazione delle sistemazioni idraulico-forestali
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Individuare le caratteristiche geomorfologiche del territorio interessato al controllo e alla protezione2. Utilizzare strumenti cartografici e topografici3. Applicare tecniche e interventi per il ripristino di versanti dissestati o predisposti a fenomeni di instabilità (es. palificata di sostegno a parete semplice, a doppia parete, gradonata viva, grata viva, palizzata, ecc.)4. Applicare tecniche e interventi per la regimazione dei torrenti e dei corsi d'acqua (es. briglia in pietrame e legname, scogliera in massi ciclopici, ecc.)5. Selezionare ed utilizzare il materiale (vegetale e inerte) necessario alla realizzazione di interventi di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Elementi di cartografia2. Elementi di ecologia3. Elementi di botanica forestale e di selvicoltura4. Sistema GIS: nozioni fondamentali, metodi di lettura e interpretazione dei dati5. Principi di idraulica e dissesti lungo i corsi d'acqua6. Tecniche e interventi per il ripristino di versanti dissestati o predisposti a fenomeni di instabilità7. Tecniche e interventi per la regimazione dei torrenti e dei corsi d'acqua8. Principali materiali (vegetale e inerte) per la realizzazione di interventi di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Monitoraggio dell'area protetta, del parco e del patrimonio forestale
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Monitoraggio dell'area protetta, del parco e del patrimonio forestale (2752)
Risultato formativo atteso	Patrimonio forestale monitorato e tutelato
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare con le autorità coinvolte negli interventi di protezione civile per le attività di prevenzione del patrimonio forestale e dei danni ambientali 2. Collaborare alla definizione di azioni preventive di difesa, di controllo, di monitoraggio degli ecosistemi forestali da fenomeni di degrado 3. Monitorare sull'applicazione della normativa concernente la tutela ambientale e la gestione del patrimonio forestale e segnalare alle autorità preposte le infrazioni rilevate 4. Individuare e comunicare alle autorità e/o soggetti competenti la tipologia di interventi, tempestivi o preventivi, da eseguire per il ripristino ambientale 5. Applicare la normativa e le procedure per la prevenzione degli incendi 6. Individuare le caratteristiche geomorfologiche del territorio interessato al controllo e alla protezione 7. Raccogliere dati relativi al degrado ambientale 8. Collaborare al monitoraggio degli interventi di tutela, bonifica e ripristino ambientale
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di cartografia 2. Elementi di ecologia 3. Elementi di botanica forestale e di selvicoltura 4. Tecniche e strumenti (anche applicativi informatici) per il monitoraggio ambientale 5. Principali riferimenti normativi e regolamentari per la disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi 6. Principali riferimenti normativi in materia di tutela del patrimonio forestale (es. parchi naturali, vincoli ambientali, siti di rete natura 2000, SIC, ZSC, ZPS, ecc.) 7. Sistema GIS: nozioni fondamentali, metodi di lettura e interpretazione dei dati
Vincoli (eventuali)	